



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**SEZIONE ATTIVITÀ
ECONOMICHE CONSUMATORI**

Prot.n. 160/0001301 del 11/03/2016

Art. 12 comma 1, l.r. n. 24/2015: Approvazione del documento strategico del commercio in tempi diversi.

Sono stati chiesti chiarimenti in ordine all'applicazione dell'articolo 12, comma 1, della l.r. 24/2015. In particolare, viene evidenziato che un Comune ha avviato l'iter per la redazione del Documento strategico del commercio su Aree Pubbliche previsto all'articolo 12, comma 4, lettere d) ed e) della l.r. n. 24/2015 e si chiede di conoscere se, in applicazione del medesimo articolo 12, comma 1, sia possibile procedere alla redazione del documento strategico del commercio con più provvedimenti, redatti in momenti temporali diversi. La nota, infatti, suppone che la dilazione nel tempo dei vari provvedimenti possa compromettere la completezza dei contenuti.

A tal proposito si evidenzia che il Codice rappresenta uno strumento legislativo complesso ed articolato che organizza in modo organico le diverse materie che rientrano nella disciplina generale del commercio: piccola, media e grande distribuzione, aree pubbliche, carburanti, rivendita di giornali e riviste, somministrazione di alimenti e bevande.

La complessità del documento di programmazione strategica, i diversi riferimenti normativi prevalenti regionali e statali, giustificano la disposizione del Codice che consente di adottare più provvedimenti e che gli possano essere diluiti nel tempo. La legge, infatti, obbliga soltanto al coordinamento tra di loro delle varie disposizioni comunali. Del resto anche i relativi provvedimenti attuativi regionali potranno essere approvati in momenti diversi.

Si evidenzia, altresì, che la disciplina delle aree pubbliche è oggetto di una imminente scadenza che obbliga le Amministrazioni comunali al rinnovo, con procedura di evidenza pubblica, delle concessioni di posteggio in scadenza nel 2017 nel rispetto dei principi imposti dalla Direttiva 2006/123/CE. Tale obbligo deve necessariamente essere preceduto da atti di programmazione che contengano una mappatura dei posteggi, la consistenza delle aree mercatali e fieristiche, la valutazione ed individuazione delle criticità.

Considerati i tempi brevi a disposizione, è auspicabile, pertanto, che i Comuni redigano prioritariamente il documento di programmazione inerente la disciplina su aree pubbliche.